

Comitato San Geminiano Vescovo

Comunicato stampa del 04/04/2019

Alla cortese attenzione delle redazioni interessate



Alla luce delle recenti novità annunziate con giubilo dal Presidente di Arcigay Modena, il Comitato "San Geminiano Vescovo" vuole rendere pubbliche alcune importanti note:

1. L'atto di riparazione allo scandalo del Modena Pride consisterà in una **Processione pubblica**: ad un pubblico scandalo deve corrispondere una pubblica riparazione. Non, dunque, un atto privato o, potremmo dire "nascosto", ma un atto liturgico, come la Chiesa

Cattolica ben dispone attraverso le processioni penitenziali per ottenere il perdono e la grazia per i gravi peccati inflitti contro il Sacro Cuore di Gesù e contro il Cuore Immacolato di Maria SS.

2. **La Processione passerà per le vie del centro storico di Modena per concludersi dinnanzi al Duomo**, simbolo fondamentale della nostra città ed epicentro della religione cattolica, sfregiata da una passerella di pessimo gusto - il Gay Pride - e, ancor peggio, da una vuota richiesta di "diritti" laddove non se ne vede né la ragione né tantomeno l'urgenza.

3. Ovviamente, per il rispetto che, pur nella libertà dei laici garantita dal nuovo Codice del Diritto Canonico, dobbiamo al nostro Pastore, **ci siamo premurati di avvisare Sua Eccellenza Mons. Erio Castellucci della nostra iniziativa di preghiera.**

4. Non ci stupisce, infine, il patrocinio della regione Emilia Romagna all'iniziativa di Arcigay indetta per il 1° giugno: non capiamo lo stupore dal momento che la nostra regione, sempre in prima linea sulle politiche arcobaleno, è a caccia della manciata di voti che gli servirebbe per stare a galla. Curioso che le stesse politiche e lo stesso metro di interesse non sia attuato per il sostegno alle famiglie naturali, uniche e possibili cellule della società per non ritrovarsi presto in un ospizio - l'Italia - senza più via d'uscita.

Altre indicazioni ed importanti novità seguiranno prossimamente.